



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Soprintendenza per i beni archeologici
del Friuli Venezia Giulia

CITTA' DI CERVIGNANO

28 GEN. 2014

Prot. Gen. N.

282P

Prot. n.

676

Trieste, 22 GEN. 2014.

Al Comune di Cervignano del Friuli
Piazza Indipendenza, 1
33052 – CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Oggetto: Comune di Cervignano del Friuli (UD). Variante n. 84 al Piano Regolatore generale comunale. De. C.C. di adozione n. 112 del 18.12.2013. Richiesta di parere (L.R. 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 12).

VISTA la L.R. n. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i., recante le *Norme regionali in materia di pianificazione territoriale e urbanistica*;

VISTO il D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 137 del 6 luglio 2002;

VISTO il D.P.R. n. 233 del 26 novembre 2007 e s.m.i., recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTA la richiesta di parere prot. n. SPTT/33766/4.411 del 18.12.2013, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, università assunta al protocollo d'ufficio di questo Istituto il 30 dicembre 2013, prot. n. 12052;

ESAMINATE la Relazione generale e le norme tecniche di attuazione della variante n. 41 del Piano regolatore generale comunale e la cartografia allegata;

ACCERTATO che nelle aree interessate dalla variante n. 41 del Piano regolatore generale comunale non vi sono beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (articoli 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004);

questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi delle norme citate nelle premesse ed in relazione all'attuale ordinamento degli Istituti periferici del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **non ravvisa nulla da eccepire, fatto salvo l'esercizio delle funzioni di tutela di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.**



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Viale Miramare 9, 34135 Trieste - TEL. 040-4261.411 - FAX 040-4261422

e-mail: sba-fvg@beniculturali.it

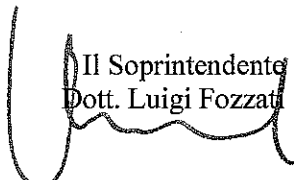
mbac-sba-fvg@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO, tuttavia, che in prossimità dell'area interessata dalla variante in oggetto, lungo la S.R. 352, sono note, dalla letteratura di settore e da dati d'archivio di questo Istituto, evidenze relative ad affioramenti di materiali archeologici e a contesti funerari da porre in relazione al tracciato della strada romana che collegava Aquileia con il Norico, come indicato nella Tav. A1 (arteria stradale di età romana), si ritiene opportuno che nell'area a rischio archeologico interessata dalla variante n. 1, destinata a parcheggio, ogni intervento nel sottosuolo venga segnalato alla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia per un esame di verifica della sussistenza archeologica. I progetti dei lavori dovranno essere inviati sotto forma di stralcio, includendo la relazione tecnica dell'intervento, le planimetrie, le sezioni e l'eventuale relazione geologica, se richiesta nel progetto.

Si rammenta, inoltre, che tutte le opere pubbliche sono soggette al Decreto Legislativo 163/2006, articoli 95 e 96, recante le norme relative alla "Verifica preventiva dell'interesse archeologico".

Distinti saluti

Il Soprintendente
Dott. Luigi Fozzati



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Viale Miramare 9, 34135 Trieste - TEL. 040-4261.411 - FAX 040-4261422

e-mail: sba-fvg@beniculturali.it

mbac-sba-fvg@mailcert.beniculturali.it

MN at